

Autorizzazione della Asl alla collocazione dell'assistito presso struttura sanitaria accreditata – Cass. n. 13737/2022

Igiene e sanità pubblica - assistenza sanitaria - Autorizzazione della Asl alla collocazione dell'assistito presso struttura sanitaria accreditata - Subordinazione del prolungamento del trattamento a nuova valutazione - Onere di erogazione della quota sanitaria dopo la scadenza del termine originario - Sussistenza.

In tema di assistenza sanitaria pubblica, la ASL, che abbia autorizzato temporaneamente la collocazione di un proprio assistito presso una struttura accreditata, prevedendo che l'eventuale prolungamento del trattamento venga autorizzato mediante una nuova valutazione dell'UVI, è tenuta a sostenere l'onere della quota sanitaria anche dopo che il termine originario sia scaduto senza che si sia provveduto ad autorizzare il prolungamento mediante la nuova valutazione, fintantoché non sia stata disposta una diversa collocazione dell'assistito, che consenta alla struttura di interrompere le proprie prestazioni senza pregiudizio per il disabile.

Corte di Cassazione, Sez. 3 - , Ordinanza n. 13737 del 02/05/2022 (Rv. 664641 - 01)

Corte

Cassazione

13737

2022